

[No] di questi ultimi oneri, l'I.N.A. propose a suo tempo che venisse riconosciuto all'assicuratore delegato, da parte delle compagnie cointeressate, un contributo per concorso per questi ultimi oneri.

Detto contributo venne proposto, in sede A.N.I.A., nella misura del 3.50% dei premi annui ceduti.

Peraltro, a seguito di incerta interpretazione da parte delle compagnie, fu ritenuto in un primo momento che il contributo stesso dovesse soddisfare tutte le esigenze dell'assicuratore delegato e cioè assorbire anche le quote di provvigione di acquisto e di incasso, ed, in un secondo momento, che dovesse assorbire la sola provvigione di incasso.

Nella seduta del 10 ottobre u.s. del Comitato tecnico vita, seguita a precedenti riunioni, nelle quali l'argomento è stato largamente discusso allo scopo di superare vivissimi contrasti, l'I.N.A., maggiormente interessato al problema, ha ulteriormente chiarito la diversa finalità del contributo di gestione e della provvigione di incasso, pur dichiarandosi non contrario alla richiesta avanzata di conglobare in un'unica cifra i due importi.